

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
III Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro di Neemia (8,2-4.5-6.8-10)

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere. Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore. I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura. Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge. Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza». *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 118*)

Rit: Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;

la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice. R.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore;

il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. R.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;

i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. R.

Ti siano gradite le parole della mia bocca;

davanti a te i pensieri del mio cuore,

Signore, mia roccia e mio redentore. R.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 12, 12-14.27)

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. *Parola di Dio.*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (1,1-4; 4,14-21)

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». *Parola del Signore*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

A Nazaret il sogno di un mondo nuovo

Tutti gli occhi erano fissi su di lui. Sembrano più attenti alla persona che legge che non alla parola proclamata. Sono curiosi, lo conoscono bene quel giovane, appena ritornato a casa, nel villaggio dov'era cresciuto nutrito, come pane buono, dalle parole di Isaia che ora proclama: «Parole così antiche e così amate, così pregate e così agognate, così vicine e così lontane. Annuncio di

un anno di grazia, di cui Gesù soffia le note negli inferi dell'umanità» (R. Virgili). Gesù davanti a quella piccolissima comunità presenta il suo sogno di un mondo nuovo. E sono solo parole di speranza per chi è stanco, o è vittima, o non ce la fa più: sono venuto a incoraggiare, a portare buone notizie, a liberare, a ridare vista. Testo fondamentale e bellissimo, che non racconta più ?come? Gesù è nato, ma ?perché? è nato. Che ridà forza per lottare, apre il cielo alle vie della speranza. Poveri, ciechi, oppressi, prigionieri: questi sono i nomi dell'uomo. Adamo è diventato così, per questo Dio diventa Adamo. E lo scopo che persegue non è quello di essere finalmente adorato e obbedito da questi figli distratti, meschini e splendidi che noi siamo. Dio non pone come fine della storia se stesso o i propri diritti, ma uomini e donne dal cuore libero e forte. E guariti, e con occhi nuovi che vedono lontano e nel profondo. E che la nostra storia non produca più poveri e prigionieri. Gesù non si interroga se quel prigioniero sia buono o cattivo; a lui non importa se il cieco sia onesto o peccatore, se il lebbroso meriti o no la guarigione. C'è buio e dolore e tanto basta per far piaga nel cuore di Dio. Solo così la grazia è grazia e non calcolo o merito. Impensabili nel suo Regno frasi come: «È colpevole, deve marcire in galera». Il programma di Nazaret ci mette di fronte a uno dei paradossi del Vangelo. Il catechismo che abbiamo mandato a memoria diceva: «Siamo stati creati per conoscere, amare, servire Dio in questa vita e poi goderlo nell'eternità». Ma nel suo primo annuncio Gesù dice altro: non è l'uomo che esiste per Dio ma è Dio che esiste per l'uomo. C'è una commozione da brividi nel poter pensare: Dio esiste per me, io sono lo scopo della sua esistenza. Il nostro è un Dio che ama per primo, ama in perdita, ama senza contare, di amore unilaterale. La buona notizia di Gesù è un Dio sempre in favore dell'uomo e mai contro l'uomo, che lo mette al centro, che dimentica se stesso per me, e schiera la sua potenza di liberazione contro tutte le oppressioni esterne, contro tutte le chiusure interne, perché la storia diventi totalmente ?altra? da quello che è. E ogni uomo sia finalmente promosso a uomo e la vita fiorisca in tutte le sue forme.

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 27 Gennaio

Alle 16 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri in cappellina feriale

Da lunedì 28 Gennaio iniziano le **BENEDIZIONI ALLE FAMIGLIE**. Consultare il calendario presente nell'ultima pagina del Bollettino di Natale.

Come per gli anni scorsi ricordo che le famiglie che si trovano nelle vie non indicate possono telefonare in canonica e programmeremo la visita il sabato mattina.

Durante il periodo delle Benedizioni **la Messa feriale del lunedì, mercoledì e venerdì** è spostata alle **ore 20**. I vesperi saranno alle 19.40.

Giovedì 31 gennaio

Alle 18.30 Messa alla Casa della Carità di San Giovanni in Persiceto. Ci sarà anche la Messa delle 8.30

Sabato 2 e domenica 3 febbraio non ci saranno il catechismo e le attività del gruppo Scout.

Il **2 e 3 Marzo** (sabato e domenica) vivremo una **due-giorni comunitaria a Tolè**, presso il Villaggio senza Barriere. Sarà **l'occasione per stare assieme condividendo momenti di riflessione, confronto, divertimento. È aperta a tutti**: giovani e anziani, famiglie e singoli. Vuole essere un momento di "famiglia".

Il costo sarà di 25€ per gli adulti e di 15€ per i bambini dai 2 agli 8 anni (gratis per i bambini sotto i due anni).

Per questioni organizzative chiediamo di **isciversi entro il 3 febbraio** contattando la canonica oppure i numeri di telefono indicati nel foglietto che verrà distribuito all'uscita delle Messe.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 28 Gennaio	ore 20: Def. Mioli Massimo
Martedì 29 Gennaio	ore 8.30: Def. Fam. Galli
Mercoledì 30 Gennaio	ore 20: Def. Ansaloni Renato, Angela, Adua e Gina
Giovedì 31 Gennaio	ore 8.30: Def. Fam. Sambra e Lombardi ore 18.30 alla Casa della Carità
Venerdì 1 Febbraio	ore 20: Def. Dardi Guglielmo, Guerrina e Egidio
Sabato 2 Febbraio	ore 18: Def. Biccocchi Marcellina, Gino e Maria
Domenica 3 Febbraio	ore 8.30: Def. Zambelli Maurizio ore 10: Pro populo ore 11.15: Def. Di Natale Vittorio e Raffaele